



18-11-50

Mod. 39

Il Ministro Segretario di Stato

PER I LAVORI PUBBLICI

Div. 23° n°2160

VISTI il D.L.L. 1° marzo 1945, n°154, il D.L. 17 aprile 1948, n° 740, e la legge 25 giugno 1949, n°409, recanti norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTO il D.M. 22 marzo 1946, n°485 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 1946, n°75), con il quale il Comune di Brescia fu incluso negli elenchi dei Comuni che debbono adottare un piano di ricostruzione;

VISTO il piano di ricostruzione di Brescia, redatto dall'Ufficio tecnico di quel Comune e adottato con deliberazione consiliare del 15 marzo 1947, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 14 novembre detto anno;

CONSIDERATO che detto piano è stato pubblicato a termini di legge dando luogo alle seguenti opposizioni :

- 1) - Panizza Glestino fu Faustino;
- 2) - Lechi Antonio ed altri 2 rappresentanti della Fabbriceria Prepositurale di S. Alessandro;
- 3) - Gilberti Emma ved. Mussi per la proprietà di cui al mappale 1560;
- 4) - Petteni Pietro pel mappale n°1908;
- 5) - Sac. Forlini Armando quale presidente della P.O. Legato Farinati in Brescia pel mappale 2583;
- 6) - Agazzi Rosa fu Achille pel mappale n°179;
- 7) - Magoni Prodenzia ved. Facchetti pel mappale 2742;
- 8) - Scardigli Giovanni fu Rinaldo pel mappale 2740;
- 9) - Cantoni Dante ed altri 4 firmatari;
- 10) - Dusi Enrico e Giulia fu Emilio in Noventa pei mappali 3029 e 3027;
- 11) - Comboni Giulio fu Matteo;
- 12) - Pillera Fortunato;
- 13) - Florioli Elvira in Agnoli;
- 14) - Gorini Artemisia in Almici;
- 15) - Crema Mario Gino pel mappale 1225;
- 16) - Gilberti Emma ved. Mussi e Sacchi Alberta per conto anche dei fratelli, pei mappali 1560, 1872;
- 17) - Soc. Tramvie Elettriche Bresciane;
- 18) - Guaineri

Luigi per conto di Miryam Zoppola in Pareto Spinola; 19) - Seccamani Margherita ved. Giugni a nome proprio e dei figli;

VISTE le controdeduzioni del Sindaco alle suindicate opposizioni;

CONSIDERATO che, conformemente al voto 8 gennaio 1948, n°27, del C.T.A. del Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia e alla nota del Ministero dei Lavori Pubblici 26 maggio 1948, n°716, il Comune di Brescia ha apportato al piano alcune modifiche;

CHE il piano è stato nuovamente adottato con deliberazione consiliare del 21 marzo 1949, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 22 luglio 1949; e ripubblicato a termini di legge, dando luogo ^{opposizione} alla (20) del Sac. Forlini Armando Presidente della P.O. Legato Farinati in Brescia, in merito alla quale ha controdedotto il Sindaco;

VISTO il voto 22 novembre 1949, n°1639, del C.T.A. del Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia;

VISTA la lettera senza data n°2894 della Direzione Generale Antichità e Belle Arti;

VISTO il voto 3 maggio 1950, n°1021, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che sono da stralciare dal piano per essere rinviate a nuovo studio le seguenti zone: *(ove Corso Martini della Libertà)*

a) - incrocio Corso Palestro, ex Corso Vittorio Emanuele, in quanto, con un maggiore smusso all'edificio da ricostruirsi all'angolo sud-est, potrà considerarsi raggiunto il miglioramento del traffico del quadrivio;

b) - zona prospiciente il piazzale della Stazione Ferroviaria, delimitata con segno rosso scuro sulla planimetria in scala 1:1000 n°3, poichè è opportuno che tale sistemazione venga attuata, tenendo presenti le reali complesse necessità della zona medesima riferita all'importante centro cittadino;

c) - ~~per~~ ^{per il quale} il mappale 179 (casa Agazzi) ^{si ravvisa necessario mantenere il vincolo di non ricostruzione, al fine di non pregiudicare l'assetto della zona in sede di piano regolatore;}

CONSIDERATO che ~~è opportuno che~~ lo studio delle soluzioni di dettaglio delle zone, aventi interesse artistico ambientale, ~~dovrà~~ essere condotte d'intesa con la Sovrintendenza ai Monumenti;

CONSIDERATO che sono da respingere le seguenti opposizioni, perchè motivate da interessi privati in contrasto con le finalità del piano;

5) - Sac. Forlini Armando quale Presidente della P.O. Legato Farinati in Brescia mappale 2583; 20) - Idem, presentata in seconda pubblicazione; 7) - Magoni Prodenzia ved. Facchetti mappale 2742; 8) - Scardilli Giovanni fu Rinaldo mappale 2740; 11) - Comboni Giulio fu Matteo; 13) - Florioli Elvira in Agnoli; 14) - Gorini Artemisia in Almici; 15) - Crema Mario Gino pel mappale 1225; 17) - Sac. Tramvie Elettriche Bresciane; 18) - Guaineri Luigi, per conto di Miryam Zoppola in Pareto Spinola; 19) - Seccamani Margherita ved. Giugni, a nome proprio e dei figli;

CHE non vi ha luogo a provvedere nei riguardi delle sottoindicate opposizioni, perchè relative a zona rinviate a nuovo studio, in base al considerato di cui sopra : 3) - Gilberti Emma ved. Mussi pel mappale 1560; 15) - Gilberti Emma ved. Mussi e Sacchi Alberta pei mappali 1560 e 1872; 4) - Petteni Pietro; 6) - Agazzi Rosa fu Achille pel mappale 179; 9) - Cantoni Dante ed altri 4 firmatari; 12) - Pillera Fortunato;

CHE, parimenti, non vi ha luogo a provvedere nei riguardi delle sotto elencate opposizioni, in quanto con l'avvenuta rielaborazione del piano sono venute a cadere le ragioni delle opposizioni medesime;

1) - Panizza Celestino fu Faustino; 2) - Lechi Antonio ed altri 2 rappresentanti della Fabbriceria Prepositurale di S. Alessandro; 10) - Dusi Enrico e Giulia fu Emilio in Noventa pei mappali 3029 e 3027;

CONSIDERATO che le norme edilizie integranti il piano sono atte alla sua buona esecuzione ;

D E C R E T A :

Art. 1°) - Respinte le opposizioni : Sac. Forlini Armando quale Presidente della P.O. Legato Farinati in Brescia (5); Idem, presentata in seconda pubblicazione (20); Magoni Prodenzia ved. Facchetti (7); Scardi-

glio Giovanni fu Rinaldo mappale 2740 (8); Camboni Giulio fu Matteo (11); Florioli Elvira in Agnoli (13); Gorini Artemisia in Almici (14); Crema Mario Gino (15); Soc. Tramvie Elettriche Bresciane (17); Guaineri Luigi, per conto di Miryam Zoppola in Pareto Spinola (18); Seccamani Margherita ved. giugni, a nome proprio e dei figli (19); - -

- non essendovi luogo a provvedere nei riguardi delle opposizioni Gilberti Emma ved. Mussi (3) - Gilberti Emma ved. Mussi e Sacchi Alberta (16); Petteni Pietro (4); Agazzi Rosa fu Achille (6); Cantoni Dante ed altri (9); Pillera Fortunato (12); Panizza Celestino fu Faustino (1); Lechi Antonio ed altri 2 firmatari rappresentanti della Fabbriceria Prepositurale di S. Alessandro (2); Dusi Enrico e Giulia fu Emilio (10) ; - - - - -

- è approvato il piano di ricostruzione della città di Brescia, visto dal sottoscritto in 2 planimetrie in iscala 1:1000, 2 planimetrie in iscala 1:2000 e 1 planimetria in iscala 1:4000.

Art.2°) - Sono approvate e rese esecutive le norme edilizie allegate al piano pure esse vistate dal sottoscritto;

Art.3°) - Per l'esecuzione di detto piano è assegnato il termine di quattro anni, a partire dalla data del presente decreto.

Roma, li 18 NOV. 1950

I L M I N I S T R O

